

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3783 in data 13-10-2015

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "EAUX VALDÔTAINES S.R.L." DI COURMAYEUR E ALL'IMPRESA "DEVAL S.P.A." DI AOSTA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO, RISPETTIVAMENTE, DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE MONT FORCHAT NEL COMUNE DI VALGRISENCHÉ E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 740).

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 9 aprile 2014 l'Impresa "Eaux Valdôtaines S.r.l." di Courmayeur, Partita I.V.A. 01112130073, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Mont Forchat, in loc. Mondettaz nel Comune di Valgrisenche, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione;

considerato che con nota prot n. 4356 in data 8 maggio 2014 è stata comunicata all'Impresa sopra citata l'improcedibilità dell'istanza per mancanza della documentazione prescritta;

considerato che a seguito delle integrazioni trasmesse in data 21 luglio 2015, con nota prot. n. 5845 in data 28 luglio 2015 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, entrata in vigore in data 23 giugno 2015, abrogativa della l.r. 26/2012;

considerato che con nota prot. n. 5847 in data 28 luglio 2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Sig.ra Silvana Pession, proprietaria dei beni interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e dell'art. 11 del DPR 327/2001;

dato atto che con note prot. n. 5882 e n. 5889, in data 29 luglio 2015, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, con note prot. n. 5929 e n. 5930 del 30 luglio 2015, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Valgrisenche;

preso atto delle note pervenute precedentemente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- acquisita agli atti dell'Assessorato al prot. n. 6268 in data 11 agosto 2015, con la quale la Sig.ra Silvana Pession, soggetto controinteressato, ha chiesto il differimento della riunione della Conferenza di servizi al fine di permettere di effettuare le proprie osservazioni e valutazioni;
- acquisita agli atti dell'Assessorato al prot. n. 6269 in data 11 agosto 2015, con la quale il Consorzio di miglioramento fondiario di Valgrisenche, ritenutosi Ente proprietario della strada Usellière-Mont Forchat, ha comunicato di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito al progetto e ha chiesto il differimento della riunione della Conferenza di servizi al fine di permettere di effettuare le proprie osservazioni e valutazioni;
- acquisita agli atti dell'Assessorato al prot. n. 6270 in data 11 agosto 2015, con la quale il Sig. Daris Luboz, conduttore dell'omonima azienda agricola, nonché affittuario dei terreni di proprietà della Società "CVA S.p.a." interessati dall'intervento, ha fatto presente che sui medesimi ha eseguito lavori di bonifica sostenuti da finanziamenti pubblici per la complessiva somma di euro 80.000,00 circa, che non ha avuto nessuna formale comunicazione in merito al progetto da parte dell'Impresa proponente né da parte della proprietà dei terreni, e ha chiesto il differimento della riunione della Conferenza di servizi al fine di permettere di effettuare le proprie osservazioni e valutazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 12 aprile 2013, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto dell'impianto di cui sopra ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1015 in data 7 giugno 2013, relativa alla subconcessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Mont Forchat, in loc. Mondettaz nel Comune di Valgrisenche, per la produzione, sul salto di metri 443,70, della potenza nominale media annua di kW 682,95, fino al 14 ottobre 2043;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 12 agosto 2015, nel quale è stato dato atto di un'unanime valutazione positiva sul progetto in esame, subordinando la "registrazione" dell'atto autorizzativo:

- alla verifica del rispetto delle prescrizioni formulate in sede di valutazione di impatto ambientale dalle Strutture affari generali, demanio e risorse idriche e assetto idrogeologico dei bacini montani relativamente, rispettivamente, alla richiesta di condivisione della tipologia degli attraversamenti del torrente Mont Forchat e alla richiesta di predisposizione di un apposito documento che attesti la piena conformità dell'opera ai requisiti tecnici stabiliti nella perizia di interferenza valanghiva;
- alla formulazione del parere di competenza da parte della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, a seguito della presentazione da parte dell'Impresa

proponente di documentazione fotografica supplementare relativamente alla vasca di carico;

- alla comunicazione del numero indicativo di piante oggetto di abbattimento alla Struttura forestazione e sentieristica, da parte dell'Impresa proponente;
- all'acquisizione, da parte dell'Impresa proponente, delle aree di proprietà della Società "CVA S.p.a.";
- alla valutazione delle memorie eventualmente presentate nei termini normativamente previsti;

considerato che rispettivamente con note prot n. 6526, n. 6527 e n. 6528 in data 21 agosto 2015, è stato comunicato al Consorzio di miglioramento fondiario di Valgrisenche, al Sig. Daris Luboz e alla Sig.ra Silvana Pession, che non è stato possibile accogliere la richiesta di rinvio della riunione della Conferenza di servizi, in quanto i termini per l'indizione della stessa sono stabiliti dal decreto ministeriale 10 settembre 2010, e che, in ogni caso, le eventuali osservazioni presentate nei termini prescritti devono essere opportunamente valutate dall'Amministrazione, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata.

- prot. n. 14421 in data 12 agosto 2015, con la quale il Comando Militare Esercito Valle d'Aosta ha espresso il proprio parere favorevole ai fini demaniali e militari di competenza;
- in data 31 agosto 2015 e registrata al protocollo al n. 6740, con la quale lo Studio tecnico incaricato della progettazione ha comunicato che il numero di piante da abbattere ammonta a 38, in linea con quanto indicato nello studio di impatto ambientale;
- prot. n. 11511 in data 31 agosto 2015, con la quale la Struttura affari generali, demanio e risorse idriche ha comunicato che nulla osta al rilascio dell'autorizzazione unica con prescrizioni;
- prot. n. 15517 in data 4 settembre 2015, con la quale la Struttura flora, fauna, caccia e pesca ha ribadito il parere non ostativo già espresso in sede di valutazione di impatto ambientale;
- prot. n. 6759 in data 2 ottobre 2015, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato i lavori, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 142, lettere c), d) e g), del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

verificato con la Struttura assetto idrogeologico dei bacini montani che la predisposizione del documento che attesta la conformità dell'opera ai requisiti tecnici stabiliti nella perizia di interferenza valanghiva dovrà essere effettuato in fase esecutiva;

considerato che con nota in data 17 settembre 2015 il Consorzio di miglioramento fondiario Valgrisenche:

- ha dichiarato che, contrariamente a quanto evidenziato dall'Impresa proponente in sede di Conferenza di servizi, la strada interessata dalla posa del cavidotto risulta mappata ed è di competenza del Consorzio medesimo e che, per le relative aree, non è stata ottenuta la totale disponibilità;

- ha chiesto l'indizione di una riunione con l'Impresa proponente per l'ottenimento della disponibilità delle aree interessate dalla posa del cavidotto e propedeutica alla stipula di una convenzione volta alla definizione delle tempistiche di esecuzione dei lavori interessati, degli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada, nonché degli obblighi di ripristino dello stato dei luoghi interessati dall'intervento;

dato atto che le esigenze prospettate dal Consorzio di cui sopra saranno oggetto di eventuale accordo con l'impresa proponente;

verificato che l'Impresa proponente ha la disponibilità della totalità delle aree interessate dalla posa dell'elettrodotta;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 740", sarà costituita:

- da un cavidotto interrato dalla centrale di produzione alla nuova cabina di trasformazione denominata "Mont Forchat" posta in corrispondenza della diga di Beauregard, realizzato ed esercito dall'Impresa proponente;
- da una linea elettrica in cavo interrato, dalla cabina esistente denominata "La Bethaz" alla cabina di trasformazione denominata "Mont Forchat" e da quest'ultima alla linea esistente denominata "Linea 0291", realizzata ed esercita dalla Società "Deval S.p.a.";

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di due gruppi di generazione costituiti da due turbine di tipo Pelton ad asse orizzontale con potenza all'albero di 2.126 e 971 kW, accoppiate a due generatori sincroni trifase con potenza di 2.600 e 1.200 kVA;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree identificate al catasto del Comune di Valgrisenche al Fg. n. 38, mappali n. 58, 33, 31, 29 e al Fg. 37, mappali n. 27, 24 e 271;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle restanti aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 514 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29 maggio 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "Eaux Valdôtaines S.r.l." di Courmayeur, partita I.V.A. 01112130073, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Mont Forchat, in loc. Mondettaz, nel Comune di Valgrisenche, di parte della linea elettrica di connessione denominata "Linea 740", che comprende la nuova cabina di trasformazione denominata "Mont Forchat" e la linea interrata di collegamento alla centrale di produzione, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 12 agosto 2015;
2. di rilasciare alla "Deval S.p.a.", secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto di cui al punto 1. alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, limitatamente al tratto compreso tra la cabina esistente denominata "La Bethaz" e la cabina di trasformazione denominata "Mont Forchat", ed al tratto compreso tra quest'ultima e la linea esistente denominata "Linea 0291";
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà due gruppi di generazione costituiti da due turbine di tipo Pelton ad asse orizzontale con potenza all'albero di 2.126 e 971 kW, accoppiate a due generatori sincroni trifase con potenza di 2.600 e 1.200 kVA;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre, sulle aree identificate al catasto del Comune di Valgrisenche al Fg. n. 38, mappali n. 58, 33, 31 e 29 e al Fg. 37, mappali n. 27, 24 e 271, il vincolo preordinato all'esproprio;
5. di stabilire che:

- a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con DGR 627/2013, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, e con DGR 1015/2013, relativa alla subconcessione di derivazione delle acque;
- c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - le operazioni di sbancamento comprese tra la nuova opera di presa, da realizzarsi in località Mont-Forchat, e l'inizio dell'area boscata, presso Quartier, dovranno essere accompagnate da assistenza archeologica continua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti, compresa l'eventuale realizzazione di documentazione (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte qualora ritenute di interesse;
 - lo scavo per la posa della tubazione dovrà essere preceduto da uno scotico superficiale, limitato alla porzione di terreno necessaria alla creazione della pista di accesso, al fine di consentire all'archeologo presente in cantiere di valutare, preliminarmente all'approfondimento della trincea, la presenza di possibili interfacce di interesse;
 - il varco per la posa della condotta non dovrà essere superiore a 3 metri e il taglio della vegetazione arborea dovrà essere valutato con la Stazione forestale competente per territorio, che su proprietà pubblica dovrà procedere alla regolare martellata; le piante abbattute dovranno essere messe a disposizione dei legittimi proprietari;
 - nel caso di interferenza delle opere con la sentieristica esistente, dovranno essere individuate delle vie alternative opportunamente segnalate;
 - dovrà essere perfezionata la disponibilità delle aree interessate dalla linea elettrica di connessione dell'impianto con gli schemi di servitù di elettrodotto predisposti dalla Società "Deval S.p.a.";
 - la condotta forzata, nel punto di attraversamento in subalveo del torrente Mont Forchat, dovrà essere adeguatamente protetta con opere di rinforzo strutturale, affinché non venga lesionata a causa dell'azione erosiva della corrente idraulica e del materiale da questa trasportato;
 - il transito degli automezzi sul tratto di strada Usellière – Mont Forchat dovrà essere preventivamente concordato con il "Consorzio di miglioramento fondiario Valgrisenche";
 - al termine dei lavori, il tratto di strada Usellière – Mont Forchat dovrà essere ripristinato alle condizioni attuali, che dovranno essere comunque garantite anche a seguito del transito di automezzi per eventuali interventi eseguiti nel corso dell'esercizio dell'impianto;
 - la vasca di carico, per quanto tecnicamente possibile, dovrà essere maggiormente incassata nell'avvallamento naturale evidenziato negli elaborati grafici;

- il terreno di riporto al di sopra della vasca di carico non dovrà seguire un'unica "livelletta", bensì dovrà creare un pendio di morfologia più naturale, con andamento sinuoso (lievi avvallamenti e cambi di quota del terreno);
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Valgrisenche da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata triennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 14 ottobre 2043;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Valgrisenche, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Valgrisenche, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015;
- k. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate al punto 4., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;
- l. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà richiedere l'autorizzazione all'Ufficio concessioni stradali per i lavori da effettuare sulla sede stradale regionale e nella relativa fascia di rispetto;
- m. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere organizzato un sopralluogo con la Struttura patrimonio archeologico al fine di poter definire tempistiche e metodi di esecuzione delle operazioni di scavo con assistenza archeologica;

- n. i soggetti di cui ai punti 1. e 2. dovranno presentare apposita richiesta per il rilascio del benestare disciplinante l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con le superfici demaniali, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori interessanti l'alveo del torrente Mont Forchat e le altre superfici appartenenti al demanio idrico;
 - o. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Valgrisenche ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
 - p. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
 - q. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento della cabina elettrica e degli altri manufatti edilizi;
 - r. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011;
 - s. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - t. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Valgrisenche il libero accesso all'impianto;
 - u. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale e quelle che saranno eventualmente stabilite dal Comune di Valgrisenche;
 - v. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Valgrisenche, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Valgrisenche la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 14/10/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO